



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a

partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

VISTI

in particolare, gli articoli 20-ter e 20-quinquies, del suindicato decreto-legge n.61/2023, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*”, convertito con legge 4 luglio 2025, n.101;

VISTO

in particolare, l'articolo 20-ter, comma 4-quater, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, a norma del quale “*allo scopo di favorire l'immediata operatività della struttura di supporto riorganizzata di cui al comma 4 bis, valorizzando l'esperienza e le competenze maturate dal personale durante i rispettivi periodi di servizio, fermo restando il limite numerico di cinquanta unità di cui al comma 4 e i limiti finanziari stabiliti al comma 6 del presente articolo e all'articolo 1, comma 693, della legge 30 dicembre 2024, n.207, resta ferma la facoltà di provvedere, in alternativa alle modalità di individuazione delle unità ivi specificate, al conferimento di incarichi retribuiti nonché degli incarichi di livello dirigenziale di cui alla lettera a) del suddetto comma 4 bis, avvalendosi delle facoltà previste dall'articolo 10 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.....”;*”;

VISTA

l'ordinanza numero 44 del 21 maggio 2025, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, disciplinandone l'articolazione interna e l'organizzazione;

RAVVISATA

la necessità di avvalersi di personale esperto nell'attività amministrativo-contabile per la gestione della contabilità speciale e dei connessi adempimenti finalizzati al monitoraggio delle risorse finanziarie ed alla relativa rendicontazione annuale alla Ragioneria territoriale dello Stato;

CONSIDERATO

che una tale specifica competenza non è rinvenibile nell'ambito delle risorse umane attualmente disponibili presso la struttura commissariale e della necessità di dover temporaneamente attendere a specifiche attività previste dal suindicato decreto-legge n.61/2023;

ANALIZZATO

il *curriculum vitae et studiorum* della Sig.ra Antonella Bonazzi dal quale si evince una ampia e approfondita conoscenza delle tematiche relative alla gestione delle contabilità speciali;

RITENUTO

che, per le elevate competenza, professionalità ed esperienza posseduta, la Sig.ra Antonella Bonazzi, già dipendente della Regione Emilia-Romagna, collocata in quiescenza a decorrere dal 1° aprile 2025, appare idonea per svolgere attività amministrativo-contabili a favore della struttura di supporto al Commissario straordinario per la ricostruzione;

RITENUTO

pertanto, necessario, in considerazione della competenza, della disponibilità manifestata e dell'esperienza maturata, conferire alla Sig.ra Antonella Bonazzi l'incarico di collaborazione previsto dall'articolo 20-ter, comma 4-quater, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e da successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATA

l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, secondo quanto dichiarato dalla Sig.ra Antonella Bonazzi con dichiarazione sottoscritta in data 30 luglio 2025;

VISTO

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, e in particolare l'articolo 2, comma 3, che estende gli obblighi previsti nel medesimo codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;

Tutto ciò premesso e rilevato

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- a) di conferire alla Sig.ra **Antonella BONAZZI**, codice fiscale [REDACTED], nata a [REDACTED], residente in [REDACTED] l'incarico di collaborazione previsto dall'articolo 20-ter, comma 4-quater, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e da successive modifiche ed integrazioni, secondo lo schema in allegato alla presente;
- b) l'accordo avrà durata fino al 31 maggio 2026, a decorrere dal 1° agosto 2025, fatta salva eventuale proroga in relazione al perdurare delle medesime esigenze;

- c) il luogo di svolgimento delle attività è presso le sedi della Struttura commissariale;
- d) per lo svolgimento dell’incarico, alla collaboratrice, tenuto conto della complessità e rilevanza dei compiti affidati, è riconosciuto un compenso di euro **40.000,00** (quarantamila/00) lordi su base annua, da corrispondere con cadenza mensile, previa presentazione, nei modi e nelle forme stabilite dalle norme vigenti, di dichiarazione di effettività delle prestazioni rese, rilasciata dal Coordinatore dell’Area amministrativa, giuridico, finanziaria della struttura commissariale;
- e) detto compenso è omnicomprensivo con la sola esclusione delle spese per viaggio, vitto e alloggio, per le trasferte autorizzate dal Commissario straordinario che saranno rimborsate, nei limiti e con le modalità previste per il personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- f) di approvare il contratto di collaborazione con la su richiamata collaboratrice, secondo lo schema nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- g) la spesa relativa al presente incarico, finanziata ai sensi dell’articolo 20-ter, commi 5 e 6, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, di cui al medesimo articolo 20-ter, comma 6 del richiamato decreto-legge convertito, ulteriormente finanziato per l’anno 2025 dalla Legge 30 dicembre 2024, n.207;
- h) ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, la Sig.ra Antonella Bonazzi dovrà considerarsi decaduto dall’incarico di collaborazione in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto;
- i) di disporre la pubblicazione ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché l’ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’articolo 7-bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio